Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE
UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO
Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su radicchio e indivia, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario **SCORE 25 EC** reg. n. 8801, contenente la sostanza attiva *difenoconazolo*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1107 /2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117 /CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67 /548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907 /2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero

della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell'Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come "Procedura";

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *difenoconazolo* per l'utilizzo su radicchio e indivia contro *Oidio*;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l'esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell'Impresa Syngenta Italia Spa con sede legale in Viale Fulvio Testi 280/6, 20126 Milano, diretta ad ottenere l'estensione d'impiego su radicchio e indivia contro *Oidio,* per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario SCORE 25 EC, contenente la sostanza attiva *difenoconazolo*;

VISTO il decreto del 6 marzo 1996 con il quale è stato registrato al n. 8801 il prodotto fitosanitario denominato SCORE 25 EC, contenente la sostanza attiva *difenoconazolo*;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del decreto 28 settembre 2012 "Rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 28 novembre 2022 recante la ricostituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, per una durata di tre anni dalla data di insediamento;

SENTITA la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al DM del 30 marzo 2016, relativamente all'estensione d'impiego su radicchio e indivia contro *Oidio* del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26 luglio 2023 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota del 26 luglio 2023 con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo.

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su radicchio e indivia contro *Oidio,* per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato **SCORE 25 EC** registrato al n. 8801, a nome dell'Impresa Syngenta Italia Spa con sede legale in Viale Fulvio Testi 280/6, 20126 Milano, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, lì 28 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
*F.to dott. Ugo DELLA MARTA

** "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993"*

Estensore: dr.ssa Federica MICOLUCCI
Responsabile del procedimento: dr. Daniele SCRICCIOLO
Referente per l'Ufficio 7: dr. Pasquale CAVALLARO

Score®25 EC

Concentrato emulsionabile

Fungicida sistemico per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo e del pero, bolla e monilia del pesco, oidio e black rot della vite, cercosporiosi della barbabietola da zucchero, ramularia del finocchio e contro altre malattie delle colture orticole, rosa e garofano e*oidio di indivia e radicchio

Difenoconazolo – Codice FRAC: 3

Composizione

100 g di prodotto contengono:

difenoconazolo puro g 23,6 (250 g/l)

coformulanti q.b. a g 100

contiene hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H304 Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264 Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P331 Non provocare il vomito. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.
Viale Fulvio Testi 280/6 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. 8801 del 6.3.1996

Partita n. vedi corpo della confezione

Stabilimenti di produzione:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
IRCA Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)
TORRE S.r.l., Torrenieri (fraz. di Montalcino–SI)
SCAM S.p.A. - Modena
SCHIRM GmbH, Schonebeck (Germania)
CHEMARK ZRT Berhida, Peremarton-gyartelep (Ungheria)
Syngenta Chemical B.V., Seneffe (Belgio)

Stabilimenti di confezionamento:

Syngenta Hellas Single Member S.A.C.I. – Enofyta (Grecia)
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (Ravenna)

Stabilimenti di rietichettatura:

ANRIV S.r.l. - Ferrara (FE)
Sinteco Logistics S.p.A.. S.Giuliano Milanese (MI)

Contenuto netto: ml 10-16-20-25-40-50-100–250–500; L 1

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici superficiali pari a:

Melo e Pero: 25 metri con applicazioni precoci e 15 metri con applicazioni tardive; Pesco: 30 metri; Olivo: 30 metri con applicazioni precoci e 20 metri con applicazioni tardive; Vite: 10 metri.

Per l'impiego su Patata, Asparago, Cetriolo (pieno campo), Pomodoro e Melanzana (pieno campo), Broccoli, Sedano (pieno campo), Cavolfiore, Carota, Finocchio, Prezzemolo, *Indivia e Radicchio rispettare una fascia non trattata dai corpi idrici superficiali di 20 metri di cui 10 metri di fascia vegetata oppure rispettare una fascia vegetata di 12 metri utilizzando ugelli che consentono una riduzione della deriva del 50%.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto vegetata dai corpi idrici superficiali pari a 10-12 metri per barbabietola da zucchero oppure utilizzare misure di mitigazione che riducono del 60% il ruscellamento.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata dai corpi idrici superficiali pari a 10 metri per mora e lampone.

Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti durante le attività lavorative da svolgere nell'area trattata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DIFENOCONAZOLO - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche

Score 25 EC è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

Dosi e modalità di impiego

Coltura	Patogeno	Dose ml/hl*	Dose l/ha	Indicazioni di impiego
Barbabietola da zucchero	Cercosporiosi (*Cercospora beticola)*	20 - 30	0.2 - 0.3	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 21 giorni da copertura fogliare del 10% della superfice del terreno
Melo, Pero	Ticchiolatura *(Venturia inaequalis, Venturia pyrina)*, Oidio *(Podosphaera leucotricha)*	15	0.225 (dose max 0,3)	Massimo 4 trattamenti a cadenza di 10 giorni da inizio fioritura Si raccomanda la miscela con un prodotto di copertura.
Pero	Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*			
Asparago (pieno campo)	*Puccinia asparagi, Stemphylium spp.*	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Carota, Cavolfiore (pieno campo)	*Alternaria spp Mycosphaerella spp. Oidium spp. Septoria spp. Uromyces spp.*	40 - 50	0.4 - 0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Sedano (pieno campo)	*Alternaria spp Mycosphaerella spp. Oidium spp. Septoria spp. Uromyces spp.*	40 - 50	0.4 - 0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare
Sedano (serra)				Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo fogliare

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 28 luglio 2023
*** indivia e radicchio etichetta valida dal 28 luglio 2023 al 24 novembre 2023**

syngenta

Coltura	Patogeno	Dose ml/hl*	Dose l/ha	Indicazioni di impiego
Patata	*Alternaria spp* *Mycosphaerella spp.* *Oidium spp.* *Septoria spp.* *Uromyces spp*	40 - 50	0.4 - 0.5	Massimo 3 trattamenti preventivi a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo tuberi
Pomodoro Melanzana (pieno campo e serra)	*Cladosporium spp.* *Alternaria spp* *Leveillula taurica* *Mycosphaerella spp.* *Septoria spp.* *Uromyces spp*	40 - 50	0.4 - 0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo fogliare
Cetriolo (pieno campo e serra)	Oidio *(Erysiphe cichoracearum)* Alternariosi *(Alternaria spp.)*	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 8 giorni da inizio fioritura
Finocchio (pieno campo)	Ramularia *(Ramularia spp)*	50	0,5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 8 giorni da inizio sviluppo fogliare
Rosa, Garofano (pieno campo e serra)	Oidio *(Sphaerotheca pannosa)* Ticchiolatura *(Marssonina spp.)* Ruggini *(Phragmidium tuberculatum, Uromyces caryophyllinus)*	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 14 giorni. Effettuare piccoli saggi preliminari di selettività prima di impiegare il prodotto su ampie superfici
Vite	Black-rot (*Guignardia bidwellii)* Oidio *(Erysiphe necator)*	20	0.2	Massimo 4 trattamenti a cadenza di 10 giorni da inizio sviluppo vegetativo
Pesco	Bolla *(Taphrina deformans)* Monilia *(Monilinia fructicola)*	30	0.3 - 0.45	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 7 giorni da apertura gemme
Olivo	Occhio di Pavone (*Cycloconium spp.)*	50	0.5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo
Broccoli (pieno campo)	*Alternaria spp, Mycosphaerella spp., Oidium spp., Septoria spp., Uromyces spp.*	50	0.5	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 7 giorni da inizio sviluppo germogli
Lampone, Mora (pieno campo)	*Ruggine (Phragmidium sp.)*	40	0,4	Massimo 2 applicazioni da inizio sviluppo germogli a comparsa delle infiorescenze – intervallo minimo tra i trattamenti 7 giorni
Prezzemolo (pieno campo)	*Septoria (Septoria spp.)*	50	0,5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 14 giorni quando la parte aerea ha raggiunto il 10 % della massa vegetativa finale
*Indivia e radicchio (pieno campo)	Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	50	0,5	Massimo 2 trattamenti a cadenza di 7 giorni da quando la parte aerea ha raggiunto il 10% della massa vegetativa del suo massimo sviluppo

* L'indicazione della dose per ettolitro si riferisce al volume d'acqua di riferimento di 1500 lt/ha per melo, pero e pesco, a 1000 l/ha per le altre colture. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione, si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella.

Per volumi di irrorazione inferiori ai volumi di riferimento, da utilizzarsi con attrezzature a basso/ultrabasso volume, mantenere la dose massima di prodotto per ettaro.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per olivo; 21 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero e vite; 14 giorni prima della raccolta per melo, pero, carota, cavolfiore, sedano, broccoli e prezzemolo; 7 giorni per pesco, pomodoro e melanzana in pieno campo, *indivia e radicchio e mora e lampone; 3 giorni per cetriolo, finocchio, patata, pomodoro e melanzana in serra.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 28 luglio 2023
*** indivia e radicchio etichetta valida dal 28 luglio 2023 al 24 novembre 2023**